

Topi di laboratorio

... tutto quello che avreste voluto sapere sui laboratori,
ma non avete mai osato chiedere ...

Stefano Zacchiroli

`<zack@cs.unibo.it>`

28 Settembre 2006

Mi presento

Stefano Zacchioli

(uny)identikit

- Dottore in Informatica
- Studente di Dottorato di Ricerca (sempre in Informatica ...)
- Interessi di ricerca: Mathematical Knowledge Management, linguaggi di markup (XML e compagnia), Web Services, linguaggi di programmazione funzionali, ... free software

cosa c'entro con voi?

- assistente alla didattica (cane da guardia, progetto Java di Laboratorio Metodi di Programmazione, questa lezione)

Come contattarmi

- via mail: <zack@cs.unibo.it>
- ricevimento (programmato): da concordarsi ... via mail!
- ricevimento (occasionale): cercatemi nella sede del Dipartimento di Scienze dell'Informazione di via Malaguti, 1/D, piano terra
- homepage: <http://www.cs.unibo.it/~zacchiro/>
in particolare
<http://www.cs.unibo.it/~zacchiro/courses/labprog0607/>,
dove troverete anche le slide che state vedendo

I laboratori didattici

100 workstation circa, così divise:

- 60 nel laboratorio interrato in via Ercolani
- 40 nel laboratorio in via Ranzani (consigliato, è meno affollato)

tutte amministrare dai tecnici del dipartimento

Dote delle workstation

architettura: i386^a (Intel, AMD)

sistema operativo: GNU/Linux, distribuzione Ubuntu

software: tutto ciò che vi servirà per preparare esami, svolgere progetti e, perché no?, divertirvi

GNU/Linu-che?

GNU/Linux è un sistema operativo interamente software libero, ma andiamo per gradi ...

^anon significa che abbiamo solo dei 386!

Software libero

Licenze software “tradizionali”: payware (e.g. MS Office), shareware (e.g. WinZip), freeware (e.g. Acrobat Reader)

Il **software libero** garantisce all'utente **4 libertà** in più:

0. Libertà di eseguire il programma, per qualsiasi scopo.
1. Libertà di studiare come funziona il programma ed adattarlo alle proprie necessità.
2. Libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare il prossimo.
3. Libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio.

L'**accesso al codice sorgente** è un prerequisito per le libertà 1 e 3.

<http://www.gnu.org/philosophy/free-sw.it.html>

Perché software libero?

- vantaggi pedagogici: possiamo studiare ciò che usiamo
- vantaggi di sicurezza: aumenta il numero di occhi che possono risolvere bug di sicurezza → contrasta i pirati informatici
- vantaggi qualitativi: tutti possono guardare il mio codice, devo fare bella figura!
- vantaggi comunitari: l'accesso al codice favorisce la formazione di comunità interessate a migliorarlo
- vantaggi per i *power user*: piego i miei strumenti al mio volere
- vantaggi economici: minore TCO, indipendenza da possibili monopoli (il codice è [anche] mio e [se proprio devo] me lo gestisco io!)

Perché software libero *all'università?*

Motivi logistici:

- perché costa meno (ma, che ci crediate o no, non è il motivo principale)
- riduce a 0 l'impatto di virus/worm

Motivi filosofici:

- stimola lo spirito critico, non castra gli studenti volonterosi
- dovere di imparzialità: il software è un mezzo, non un fine
- uguali possibilità a tutti gli studenti (non possiamo forzarvi a pagare e/o piratare software)
- enorme materiale di studio

Il vostro acCOuNT in banca

Tutte le macchine dei laboratori ufficiali formano un **cluster**. i.e. condividono tra loro risorse quali: file system, politiche e meccanismi di autenticazione, ...

Concetto di base:

Una macchina vale l'altra

Se avete passato “l'esamino per l'account”, siete titolari di un **account** sul cluster ufficiale.

... ma che significa “account”?

Che significa account?

1/3

Praticamente:

- possibilità di accedere fisicamente ai laboratori didattici
- uno username (e.g. `zacchiro`)
- una password (e.g. `*****`)
- uno o più gruppi (e.g. `zacchiro`, `1299_04`, `helm`, ...)
- una home directory (e.g. `/home/phd-students/zacchiro`) con 30 Mb di spazio disco

Che significa account?

2/3

Praticamente (cont):

- un indirizzo e-mail (e.g. `zacchiro@cs.unibo.it`) associato ad una mailbox da 10 Mb di spazio disco
- uno spazio web con URL (e.g. `http://zacchiro.web.cs.unibo.it`), 20 Mb di spazio disco e alcuni servizi aggiuntivi (CGI, DBMS, ...)
- possibilità di accedere ai gruppi di discussione dei corsi e delle comunità del dipartimento `unibo.cs.<argomento>` (e.g. `unibo.cs.informatica.labprogrammazione`)
- una pletora di altri servizi elencati alla pagina `http://www.cs.unibo.it/servizi/dept/admin/`

Che significa account?

3/3

Concettualmente:

l'account rappresenta la vostra **identità** nei confronti dei servizi informatici che l'università vi mette a disposizione. Le azioni informatiche svolte dal vostro account **sono svolte da voi(!)**

Account = Responsabilità

Esempi:

- SE: cedete account/password, altri si impossessano vs account/password, violate il regolamento, mettete a rischio la sicurezza vs account, . . .
NOI: vi sospendiamo l'account
- SE: reati informatici vengono commessi utilizzando vs account
NOI: vi sospendiamo l'account e **venite automaticamente denunciati(!!)**

“Esamino” per l’account

1/2

Sito dedicato:

<https://account.cs.unibo.it>

Prima sessione plenaria: 2 Ottobre 2006, Laboratorio Ercolani

Orario indicativo: 12:00 (Informatica M-Z), 15:00 (Scienze di Internet),
16:00 (Informatica A-L)

Documenti necessari per sostenere l’esame:

- documento di identità valido
- libretto o attestato di iscrizione per l’AA 2006-2006
- modulo di iscrizione firmato, ottenibile sul sito dell’esamino

“Esamino” per l’account

2/2

L’esame si svolge sulle workstation del lab, è composto da 15 domande a scelta multipla.

Gli argomenti è un database di tutte le possibili domande sono disponibili sul sito dell’esamino.

L’esame si ritiene superato se lo studente totalizza un punteggio strettamente maggiore a 13.

Per chi supera l’esame l’account verrà creato entro una settimana dall’esame. Per chi non lo supera la data successiva per sostenere l’esame è il 30 Ottobre 2006.

Minima introduzione a GNU/Linux

Non credetemi: con queste slide non imparerete quasi nulla.

Andate in lab e **provate:** è l'unico vero modo di imparare.

Dopo il login (digitate username e password), vi troverete davanti ad una shell. Dovrete imparare ad utilizzare alcuni comandi di base.

Autoapprendimento

- il comando **man** vi mostra il manuale di un dato comando (e.g. **man man**)
- Un buon testo (libero) per imparare:
Appunti di informatica libera, <http://a2.pluto.it/>

Comandi: muoversi all'interno del file system

ls mostra il contenuto della directory corrente (ricordate? **man ls**)

mkdir nome_dir crea una nuova directory (ricordate? **man mkdir**)

cp nomefile destinazione copia un file (ricordate? ...)

mv nomefile destinazione sposta un file

pwd mostra la directory corrente

cd nome_dir cambia directory corrente

rm nomefile cancella un file

du nomefile mostra l'occupazione di un file

Comandi: interfaccia grafica X-Window

startx inizializza il sistema X-Window che vi permette di interagire con la vostra workstation graficamente. Potete poi scegliere il **desktop environment** che preferite (per iniziare vi consiglio Gnome o KDE, sono le più semplici e con buona probabilita' vi saranno familiari)

Comandi: quota

Non avete a disposizione spazio disco infinito (30 Mb)

quota mostra quanto spazio avete utilizzato di quello a vostra disposizione. Se qualcosa non va, qualsiasi cosa, prima di chiedere aiuto ai tecnici, controllate di non essere fuori quota. Se così è cancellate file inutili

/usr/local/bin/rmbwcache utility che cancella file “inutili” (e.g. la cache del browser) dalla vostra home, liberando spazio prezioso

Comandi: gestione della vostra password

La password è l'ingrediente fondamentale dell'autenticazione: una password facile da indovinare è inutile. Una buona password:

- deve contenere numeri, lettere, caratteri “strani”
- non deve essere facilmente riconducibile a voi (non la vostra data di nascita, non il nome del gatto della vostra morosa/o)
- deve essere cambiata spesso

yppasswd cambia la vostra password su tutte le macchine del cluster (non usate **passwd**: non funziona!)

Tentativi di crackare le vostre password vengono effettuati periodicamente dai tecnici per motivi di sicurezza. Se utilizzate una password troppo banale questa verrà scovata ed il vostro account verrà sospeso.

Comandi: collegarsi ad altre macchine

ssh nomemacchina vi collega ad un'altra macchina (che offra servizio di connessione remota SSH, tutte le macchine del cluster lo permettono)

scp nomefile nomemacchina:destinazione copia un file da una macchina ad un'altra

Per collegarvi e/o copiare file tra una macchina Windows ed una macchina del laboratorio potete utilizzare tool quali PuTTY e PSCP: <http://www.chiark.greenend.org.uk/~sgtatham/putty/>

Comandi: utilizzo di Floppy, DVD, ZIP, ...

mdir, mcopy, mmove, ... Più in generale `man mtools` per una lista di comandi che vi permettono di accedere a floppy

mount, umount

- inserite il supporto nel lettore (CD, DVD, ZIP, ...)
- “montate” il dispositivo (e.g. `mount /cdrom`)
- ora il percorso montato corrisponde al vostro support, `ls /cdrom` vi mostrerà quindi il contenuto del CD
- dopo l'utilizzo “smontate” il dispositivo (e.g. `umount /cdrom`)

Regola 1: le stampanti stampano solo file PostScript (**.ps**), quindi...

Regola 2: non inviate alle stampanti file che non siano in tale formato

E se devo stampare un PDF o quant'altro? Lo convertite in PostScript!

Come convertire in PostScript

- modo semplice, ma lento: aprite il file con l'applicazione corrispondente e “stampate su file”. Il file ottenuto è in formato PostScript
- modo meno semplice, ma veloce: utilizzate uno degli n-mila comandi di conversione (e.g. **pdf2ps**, **html2ps**, ...)

Una volta ottenuto un file PostScript (e.g. file.ps)

lpr file.ps stampa file.ps sulla stampante di default

lpr -Pnomestampante file.ps stampa file.ps sulla stampante
nomestampante

lpq mostra la coda di stampa della stampante di default

lpq -Pnomestampante mostra la coda di stampa della stampante
nomestampante

lprm nomejob rimuove dalla coda di stampa il job nomejob. Il nome
del job viene mostrato da lpq. Usate questo comando nel caso
vogliate fermare una vostra stampa in corso (N.B. solo voi potete
farlo)

lprm -Pnomestampante indovinate ...

I lucidi delle lezioni sono spesso impaginati per la proiezione su schermo, non per la stampa (i lucidi che state vedendo non fanno eccezione).

Stampare tali lucidi stampandone uno per ogni facciata di foglio A4 implica un enorme **spreco di carta e toner**.

Per minimizzare tale spreco potete (e dovete!) reimpaginare tali documenti in modo che vengano stampati 4 (o più lucidi per pagina). Tale reimpaginazione è semplice utilizzando il comando **psnup**.

Esempio:

- **psnup -4 file.ps out.ps** reimpagina file.ps, salvando su out.ps, in modo che ogni pagina di out.ps contenga 4 pagine di file.ps

I newsgroup

I gruppi di discussione (o **newsgroup**) sono una risorsa fondamentale per la vostra vita come studenti di informatica. Questi i newsgroup che vi riguardano più da vicino:

unibo.cs.informatica.programmazione discussioni ed annunci sul corso di Programmazione

unibo.cs.informatica.labprogrammazione discussioni ed annunci sul corso di Laboratorio Metodi di Programmazione

unibo.cs.informatica.X discussioni ed annunci sul corso X

unibo.cs.students informazioni e discussioni tra e per studenti

unibo.cs.sysadm.request richieste/segnalazioni ai tecnici del dipartimento

unibo.cs.sysadm.announce annunci dai tecnici del dipartimento

unibo.cs.general comunicazioni dirette a tutto il dipartimento

Accesso alla posta elettronica ed ai newsgroup

Client di posta che potete provare dalle macchine del laboratorio:

mutt complesso e potente, testuale

pine semplice, testuale

mozilla mail client della suite mozilla, grafico

evolution client della suite gnome, grafico

...

Webmail:

è possibile accedere alla mail ed ai newsgroup anche via web
all'URL:

<https://ssl.cs.unibo.it/webmail/>

Divieti vari (repetita iuvant)

Nei laboratorio è vietato:

- staccare cavi di rete o alimentazione delle workstation dipartimentali
- spegnere o riavviare in alcun modo le workstation dipartimentali
- utilizzare prese libere di rete o corrente per collegare il proprio portatile (i.e. se volete usare il portatile dovete sopravvivere a batteria)

I consigli della nonna

Usate coscientemente le risorse che vi sono date a disposizione, evitate pertanto:

- giochi in rete & peer-to-peer, starnazzamenti, ...

Negli anni passati questi buoni consigli sono stati disattesi dai più, come conseguenza alcuni dei servizi che erano disponibili un tempo sono ora ristretti:

- e.g. rete portatili e wireless in corridoio Ercolani (solo dal II anno e solo per chi ha passato Programmazione e Architettura)

Avete in mano il futuro di tali servizi per voi
e per i vostri colleghi presenti e futuri.